

BEGGIATO GIANCARLO

GEOLOGO

"GEOLOGIA TECNICA"

Indagini e relazioni

"IDROGEOLOGIA"

Tel. (0574) 462613

Via A. Negri, 9

59100 PRATO

INTEGRAZIONE

P.d.L. S. Giorgio a Colonica

Via C. Dami

Proponente: **CONSORZIO I BRINI**

Bacino di accumulo

Come da art. 25 delle Norme del P.T.C. e art. 68 del nuovo P.S., è stata prodotta dal tecnico progettista una tavola che prevede il bacino di accumulo per l'immagazzinamento ed il riutilizzo (eventuale) delle acque meteoriche non contaminate.

La sua volumetria è stata calcolata in funzione delle superfici impermeabilizzate dall'intervento per un'altezza d'acqua di 90 mm.

Il rilascio sarà regolato da un sistema dotata di bocca tarata al fine di non mettere in crisi il sistema fognario e il reticolo idraulico di superficie.

Pericolosità – Fattibilità – Condizioni – Indicazioni

Si precisa che le varie "Pericolosità" sono riportate al punto 7.2 e le conseguenti "Fattibilità" al 7.3.

Al punto finale 9 sono inizialmente indicate le "condizioni" derivate, ai sensi del D.P.G.R. 53/R, dalle fattibilità in precedenza definite.

Si precisa che le successive “indicazioni” che seguono le iniziali condizioni, sono da considerarsi unicamente indicazioni prudenziali per l’esecuzione dei lavori “a regola d’arte”, come l’impermeabilizzazione degli interrati, l’eventuale miglioramento del p. di posa delle fondazioni e la sicurezza delle pareti di sbancamento.

Falda e subsidenza

Si ribadisce la assoluta necessità di accurata impermeabilizzazione dei locali interrati per la certa interazione della falda con gli stessi.

Al momento della stesura della presente integrazione (Gennaio-Febbraio 2014), intense e prolungate precipitazioni hanno verosimilmente confermato, se non ulteriormente innalzato, il livello di falda rispetto a quanto riportato al punto 3 (IDROGEOLOGIA) della Relazione Geologica di Fattibilità già prodotta.

Relativamente al fenomeno della subsidenza non si ritengono necessari ulteriori approfondimenti e monitoraggi in conseguenza sia delle recenti verifiche (effettuate anche dallo scrivente in vari siti della piana) sul forte innalzamento della falda sia delle risultanze riportate nello studio dei tecnici G.Montini, M.Brugioni e F.Consumi dell’A.di B.del F.Arno “*Valutazione degli effetti della variazione delle riserve idriche sotterranee sulle velocità di subsidenza nella pianura di Prato (PO) durante il periodo 1992-2010*”, dove si riporta <<.....In particolare, l’innalzamento della falda registrato a partire dagli anni 2000 è caratterizzato da un arresto generalizzato dei fenomeni di subsidenza,.....>>

Prato, 20 Febbraio 2014

Geol. BEGGIATO Giancarlo

